



## STUDIO ANSALDI & ASSOCIATI

Marco Analdi - Antonella Bolla  
CONSULENZA FISCALE E DEL LAVORO

SEGUICI SU



[www.ansaldiassociati.it](http://www.ansaldiassociati.it)

[www.marcoansaldicommercialista.it](http://www.marcoansaldicommercialista.it)

27.12.2017

### **LEGGE DI BILANCIO 2018: sintesi delle principali novità**

Nella seduta del 23 dicembre il Senato ha approvato definitivamente la **Legge di Bilancio 2018**, (ex Legge Finanziaria).

Come già avvenuto negli scorsi anni il provvedimento è composto da un solo articolo con molti commi, nello specifico ben 1.247.

Le novità interessano l'introduzione di nuovi **incentivi per l'assunzione di giovani**, più soldi per **ricerca e industria 4.0**, risorse per **scuola** e rinnovo **contratti P.a**, **fatturazione elettronica**, stop all'aumento **Iva** e molto altro.

Tra le principali misure di maggiore rilievo si segnalano:

- **Bonus bebè:** bonus mensile di 80 euro per tutto l'anno non più strutturale ma solo per il 2018; è richiesto un reddito Isee familiare fino a 25mila euro annuo. L'importo del bonus raddoppia se il reddito scende sotto i 7mila euro l'anno.
- **Detrazioni per i figli:** estesa la platea dei beneficiari; dal 1° gennaio 2019 sale da 2.840 a 4mila euro il limite di reddito complessivo per essere considerati fiscalmente a carico limitatamente ai figli fino a 24 anni. Resta il limite di 2.840 euro per gli altri familiari a carico.
- **Fondo per le persone che assistono malati in casa:** stanziamento di 60 milioni di euro per il triennio 2018-2020 per creare misure volte a supportare le persone che assistono i familiari dei malati.
- **Equo compenso:** la norma sull'equo compenso viene introdotta anche per le professioni anche non ordinistiche; per stabilire l'equità del compenso si farà riferimento ai parametri ministeriali; è eliminato il limite di 24 mesi per proporre l'azione di nullità; le clausole vessatorie non saranno più derogabili in sede di trattativa privata. L'equo compenso non si applica agli agenti di riscossione.
- **Fisco:** stop per il 2018 all'aumento di IVA, accise, addizionali regionali e provinciali.
- **Calendario fiscale:** slitta di un anno l'addio agli studi di settore; modificate le scadenze per le dichiarazioni fiscali: il 23 luglio per la dichiarazione precompilata, il 30 settembre per il c.d. spesometro, il 31 ottobre per i modelli 770, Unico e le dichiarazioni Irap.

- **Web tax:** la legge di bilancio introduce la webtax, con un'aliquota al 3%, sulle transazioni digitali relative ai servizi immateriali, ma dal 2019, e prevede la proroga di un anno per gli studi di settore.

La web tax colpirà i prestatori (residenti o non) che effettueranno nel corso di un anno solare oltre 3mila transazioni.

- **Pensioni:** estesa la platea di chi potrà andare in pensione prima dei 67 anni: passano da 11 a 15 le categorie di lavori usuranti, con uno sconto per le donne lavoratrici di un anno per figlio con un tetto di due anni.

Diventano così quindici, con l'aggiunta dei lavoratori agricoli, siderurgici, marittimi e dei pescatori, le categorie di lavori "gravosi" cui non si applicherà l'aumento dell'età di pensionamento.

Dal 2019 il requisito, per tutti gli altri, salirà a 67 anni in virtù dell'allungamento delle speranze di vita.

Le stesse quindici categorie, grazie a un'altra norma contenuta nella legge di bilancio, potranno avere accesso all'Ape, cioè l'anticipo previdenziale a carico dello Stato.

Per le donne lavoratrici, viene previsto uno "sconto" di sei mesi, sui tempi di accesso, per ogni figlio (ma per un massimo di due anni).

Il pagamento delle pensioni al 1° giorno del mese diventa strutturale.

L'Ape volontaria, che permette di uscire dal lavoro a 63 anni con un prestito da rimborsare, sarà accessibile anche a chi maturerà i requisiti nel 2019.

**Rottamazione delle cartelle:** la rottamazione delle cartelle Equitalia viene riaperta.

- **Gestori dei servizi:** da aprile i gestori dei servizi dovranno tornare alla vecchia fatturazione, con le bollette calcolate su un periodo di 30 giorni e non più di quattro settimane.

- **Pubblico impiego e scuola:** rinnovo dei contratti dei lavoratori del pubblico impiego, compresi gli insegnanti, con un aumento di 85 euro in busta paga.

Previsti fondi per la stabilizzazione degli insegnanti precari (50 milioni nel 2018 e 150 milioni all'anno dal 2019).

- **Bonus assunzioni per i giovani:** la norma di maggior rilievo riguarda la decontribuzione al 50% per ogni nuovo assunto a tempo indeterminato per tre anni.

Per il solo 2018 si arriva fino a 34anni compiuti. Il 'bonus' sale al 100% per le assunzioni al Sud, dove lo sconto è dello stesso livello anche per tutti i disoccupati da oltre 6 mesi.

- **Pagamento stipendi:** introdotto l'obbligo di tracciabilità per il pagamento degli stipendi da parte dei datori di lavoro.
- **Detrazione per l'uso di mezzi pubblici:** abbonamenti a bus, treno e metro detraibili al 19% fino a 250 euro.

- **Fondo per risarcire i risparmiatori vittime degli istituti di credito:** passa da 50 a 100 milioni di euro il fondo per risarcire i risparmiatori delle Banche venete e delle quattro banche in liquidazione (Carichieti, Banca Marche, Carife, Banca Etruria).
- **Spiagge e taxi:** l'obbligo di messa a gara delle concessioni demaniali previsto dalla direttiva Bolkestein è rinviato al 2020. Slitta di un anno anche la riforma del servizio Taxi e Ncc.
- **Taglio dei superticket:** i soggetti con redditi bassi, i bambini e gli anziani potranno beneficiare di uno "sconto" di 10 euro sulle visite specialistiche.
- **Università:** assunzione di 1.500 ricercatori tra atenei ed enti di ricerca e frequenza biennale per gli scatti per i docenti.
- **Fondo per gli affitti:** 20 milioni di euro in due anni per un fondo volto a garantire contributi integrativi a favore delle fasce più povere.
- **Lotta alla povertà:** stanziati 300 milioni in più nel 2018, che sosterranno l'introduzione del Rei (Reddito di inclusione) con un assegno più alto per gli over55 disoccupati e per le vittime delle crisi bancarie.
- **Frequenze 5G:** base d'asta di 2,5 miliardi di euro.
- **Pubblico impiego:** 1,7 miliardi di euro per il rinnovo dei contratti degli statali fermo da 10 anni; viene infatti rifinanziato il contratto del pubblico impiego con un aumento mensile di 85 euro e una tantum di oltre 500 euro.
- **Imprese:** per impresa 4.0 sono previsti sconti per investimenti in innovazione, ricerca e formazione. Ma c'è anche un credito d'imposta per la formazione "digitale" del personale dipendente.

L'incentivo agli investimenti - il superammortamento - rimane ma scende dal 140 al 130%, l'iperammortamento rimane al 250%. Una tax credit del 30% arriva anche per progetti creativi nel mondo della cultura: dalla creazione di app a progetti per realtà virtuale.

- **Bonus verde:** credito d'imposta del 36% delle spese fino a 5 mila euro per gli interventi di ristrutturazione e irrigazione di giardini e aree verdi di unità immobiliari e dei condomini.
- **Riqualificazione energetica degli edifici:** prorogato per il 2018 il credito d'imposta del 65% (fino al 2021 per i condomini).
- **TV:** confermato l'importo canone Rai per il 2018 a 90 euro. Previsto un bonus per l'acquisto di un apparecchio televisivo in previsione del nuovo Digitale terrestre.
- **SPORT:** la manovra contiene anche un pacchetto sport da 40 milioni. Oltre alla norma tam tam, per tesserare gli atleti stranieri non in regola con il permesso di soggiorno con il nome mutuato dalla squadra di basket di Castelvoturno, ci sono fondi per favorire il vivaio di giovani calciatori.

Si ridisegnano poi i diritti Tv delle società di serie A. L'ultima novità è l'utilizzo dei voucher per gli stadi.